



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48 comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- ANBSC - Prot. Interno N. 0046312 del 04/12/2015
- l'articolo 110, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
  - l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
  - l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTA** la sentenza n. 4674/09, emesso dal Tribunale di Genova, in data 11.11.2009, confermata dalla Corte di Appello di Genova – Prima Sezione Penale con sentenza n. 719 del 09/03/2012 e divenuta definitiva con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 11.04.2013, con la quale è stata disposta in danno di MAGNOLI Domenico (nato a Genova, il 12/09/1951) + altri, la confisca, tra l'altro, di un immobile sito in Genova, via de Mari 37/32, cat. A3 Abitazione di tipo economico, in catasto fabbricati alla Sezione urbana PRA, foglio 12, particella 311, subalterno 32, classe 4, già intestato a Zanicchi Margherita nata il 16/03/1947, a Ligonchio (RE), CF ZNC MGH 47C56 E585 Y;

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 5110/13 del 19.07.2013 disposto dal Tribunale Penale di Genova, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20.08.2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Genova ai numeri r.g. 24012 e r.p. 18090, contro ZANICCHI Margherita, nata il 16.03.1947 a Ligonchio (RE), CF ZNC MGH 47C56 E585 Y;

**VISTA** la nota prot. n. 18686 del 09.06.2014, con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le Amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

**VISTA** la deliberazione n. 23 approvata dal Consiglio Comunale del 01/07/2014 (acquisito a prot. ANBSC n. 21289 del 03/07/2014) con la quale il Comune di Genova ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento *"al fine di utilizzarlo per progetti di emergenza abitativa e inclusione abitativa e sociale, data la grave situazione attuale di disagio abitativo (...)"* e successiva nota di conferma acquisita a prot. ANBSC n. 29946 del 13/08/2015;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Genova;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**D E C R E T A**

l'immobile sito in Genova, identificato in catasto alla Sezione Urbana PRA al foglio 12, particella 311, subalterno 32, sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Genova per essere destinato ai fini di utilizzazione per progetti di emergenza abitativa e inclusione abitativa e sociale.  
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(*Umberto Pistiglione*)